

 	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio <b>Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini"</b> Via V. Cuoco,63 – 00013 Fonte Nuova (RM) Tel. 069059089 – Fax 069057670 C.F. 97197470582- C.M. RMIC87800R ✉ <a href="mailto:rmic87800r@istruzione.it">rmic87800r@istruzione.it</a> ✉ <a href="mailto:rmic87800r@pec.istruzione.it">rmic87800r@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.scuolapertini.it">www.scuolapertini.it</a>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Scuola: Istituto Comprensivo "S. Pertini"

A.S. 2018/2019

Scuola dell'infanzia: Via Valle dei Corsi, Via IV Novembre, Via Cuoco, Via Battisti

Scuola primaria: Via Cuoco, Via Battisti

Scuola secondaria di 1° : Via Nomentana Km 18,400

### Piano Annuale per l'Inclusione

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	<b>a.s. 2017/2018</b>
------------------------------------------------------------	-----------------------

A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	60
➤ Altro	/
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	43
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro: stato ansioso e depressivo	1
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	30
➤ Disagio comportamentale/relazionale	40
➤ Altro	/
<b>Totali</b>	<b>199</b>
<b>14,48% su popolazione scolastica</b>	<b>1374</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>65</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>14</b>

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>/</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>			
	Altro:	/			
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2018/2019

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Il Dirigente Scolastico insieme alla Funzione Strumentale "Servizio agli studenti" (area 3) coordina il GLI.</p> <p>La funzione strumentale Area 3:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>facilita la comunicazione tra docenti;</li> <li>predisporre strumenti idonei di rilevazione delle problematiche;</li> <li>monitora i processi attivati attraverso l'analisi dei dati.</li> </ol> <p>I Docenti dei tre gradi coinvolti mettono in atto le azioni di miglioramento programmate e concordate.</p> <p>Il personale ATA si occupa: dell'assistenza, dell'accoglienza e della documentazione degli alunni, anche con particolare riferimento alle novità normative già intervenute o che dovessero intervenire.</p> <p>L'ASL cura l'intervento specialistico e partecipa al successo formativo del percorso individualizzato sull'alunno.</p> <p>La Famiglia partecipa e collabora con le figure di riferimento menzionate.</p>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>I percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e coerenti con le finalità prioritarie del PTOF, sono coordinati in stretta collaborazione dalle funzioni strumentali: Area 2 -"Servizio ai docenti"-; Area 3 -"Servizio agli studenti"-; Area 1 -"coordinatori di progetto"-.</p> <p>Tali percorsi affrontano le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Alunni con bisogni educativi speciali: caratteristiche, indicazioni operative, rilevazione precoce, elaborazione e cura del PDP;</li> <li>Didattica inclusiva e trasversalità – strategie e metodologie di gestione della classe;</li> <li>progettazione di unità di apprendimento ad obiettivi integrati.</li> </ol>

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La funzione strumentale di " Valutazione e autovalutazione" – Area 5- coordina i lavori dei dipartimenti disciplinari con strumenti (griglie e rubriche di valutazione) coerenti con i criteri unitari, che tengano conto dei traguardi di competenza relativi a ciascuna disciplina.

In particolare:

- a) si predispongono di strumenti idonei per il monitoraggio di processi attivati nella scuola e in ciascuna classe, per la verifica e la valutazione degli apprendimenti da parte degli alunni con bisogni educativi speciali e dei livelli di qualità delle prassi inclusive adottate;
- b) si definiscono i tempi per la somministrazione delle prove d'istituto in tre periodi dell'a.s. (iniziale, intermedio e finale)
- c) si analizzano i risultati ottenuti in termini di monitoraggio e valutazione

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il GLHI provvede a distribuire le risorse assegnate alla scuola (Insegnanti di sostegno, AEC, Educatori e altre figure specialistiche) secondo i seguenti criteri condivisi:

- ✓ Tendere alla massima copertura dell'orario scolastico di ciascun alunno disabile, in considerazione del complesso delle risorse assegnate a ciascuno;
- ✓ assegnare un monte ore di sostegno superiore in caso di presenza di più alunni disabili nella stessa classe;
- ✓ assegnare un unico insegnante agli alunni con certificazione L. 104, art. 3 comma 3 (ove possibile e salvo diversa indicazione del Consiglio di classe/GLH di Istituto);
- ✓ evitare la compresenza, nelle stesse ore, dell'insegnante di sostegno e dell'Educatore/AEC/Figura specialistica, salvo necessità dettate da particolari progetti/attività documentate.

Il G.L.I., sulla base della documentazione acquisita agli atti della scuola (certificazioni, PEI o PDP) e dei GLHO di ciascun alunno, elabora una sintesi delle diverse tipologie di disabilità e di bisogni educativi. Procedo altresì alla rilevazione delle competenze specifiche degli insegnanti di sostegno e degli Educatori assegnati all'Istituto in relazione a ciascun soggetto coinvolto.

Le modalità organizzative che la scuola intende continuare a proporre al fine di migliorare i processi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali:

- interventi individualizzati in classe;
- interventi con piccolo gruppo, in o fuori dalla classe;
- partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali a gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti specifici (Lettura, Alimentazione, Centro Sportivo Scolastico, Progetto acqua, Orto didattico ecc.);
- partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali ad attività laboratoriali mirate, centrate su diverse discipline o su obiettivi trasversali;

Nella scuola operano figure specialistiche su finanziamento del Comune o della Città metropolitana di Roma Capitale. Tali figure sono prevalentemente AEC o Assistenti alla comunicazione. L'assegnazione effettiva del personale avverrà presumibilmente agli inizi del mese di settembre 2018 su specifica comunicazione da parte degli Enti Locali.

A titolo esemplificativo si indicano le risorse disponibili nell'anno 2017/2018:

AEC:

Scuola dell'Infanzia: n. 106 ore settimanali per n. 8 alunni

Scuola Primaria: n. 208 ore settimanali per n. 19 alunni

Scuola Secondaria: n. 126 ore settimanali per n. 10 alunni

**ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE:**

Scuola Primaria n. 30 ore settimanali per n. 3 alunni

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Sul territorio esistono diverse strutture di sostegno agli alunni convenzionate e non. Di norma gli alunni frequentano gli specialisti delle strutture del territorio (Villa Alba, Centro Buzzati, Nomentana Hospital) in orario extrascolastico; per le prestazioni che si svolgono in orario scolastico, la scuola concede agli alunni flessibilità negli orari di ingresso e di uscita per garantire l'effettuazione delle prestazioni specialistiche.

Sono presenti altre strutture di sostegno quali: La Lanterna di Diogene e Folias, Pungiglione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il rapporto con le famiglie degli alunni è costante. Restano più difficili i rapporti con famiglie in condizioni socio-culturali disagiate per le quali le figure di riferimento sono, a seconda dei casi, le strutture di accoglienza o i Servizi Sociali del Comune.

Si prevede, inoltre, il coinvolgimento delle famiglie nella possibilità di stilare il PDP (piano didattico personalizzato) nei casi di disturbi evolutivi specifici e nei casi di alunni: stranieri, segnalati dai Servizi Sociali, o individuati dai Consigli di Classe per la Scuola Secondaria o dagli Insegnanti di classe per la scuola Primaria e dell'infanzia.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nell'ultimo triennio la scuola ha elaborato, strutturato, integrato e aggiornato il curriculum verticale che tiene conto dei riferimenti ministeriali e dei bisogni formativi inclusi. Tutte le azioni didattiche –formative fanno riferimento alle competenze chiave, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici di apprendimento.

Come negli anni precedenti, oltre alle azioni quotidianamente intraprese dagli insegnanti, si sono realizzati diversi progetti finalizzati al miglioramento della didattica e alla valorizzazione delle diversità.

In particolare, anche per l'anno scolastico 2017-2018, si prevede di operare come segue:

- ❑ Allestimento di laboratori (artistico, tecnico, musicale, motorio, linguistico, teatrale - anche sulla base delle competenze di ciascun docente) aperti a gruppi misti di alunni, finalizzati al recupero o potenziamento di abilità necessarie alla maturazione di competenze più complesse;
- ❑ Allestimento di "Spazi Laboratoriali Integrati" sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, con la partecipazione della Coop. La lanterna di Diogene, al fine di prevedere percorsi integrati scuola-extrascuola e promuovere percorsi inclusivi (progetto "Scuola al centro", "Diamoci una mano", "Progetto di sperimentazione metodologico-didattica - dialogo e cooperazione nella scuola e con la scuola);
- ❑ Predisposizione di "Progetti-ponte" tra i diversi ordini di scuola per favorire una serena frequenza scolastica, organizzare tempi di apprendimento più dilatati e adeguata predisposizione degli spazi in modo che siano riconoscibili dagli alunni e quindi fruibili in modo autonomo e completo;
- ❑ Sviluppo di percorsi/moduli calibrati su alunni con Bes, a partire dai progetti della scuola (Lettura, Sport, Territorio, ecc);

Attività di ricerca-azione, con particolare riferimento alla pratica di metodologie didattiche inclusive promuovendo la formazione in servizio dei docenti.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

I docenti curricolari e di sostegno sono stati coinvolti nella pratica delle classi aperte e nelle attività laboratoriali. Le figure professionali (AEC ed Educatori, assistenti alla comunicazione) sono state impegnate sia in attività individualizzate, sia in alcune attività laboratoriali o che coinvolgono l'intero gruppo classe.

Le Funzioni Strumentali hanno svolto un ruolo prevalentemente di coordinamento ed hanno facilitato i processi comunicativi, sia all'interno del contesto scolastico sia con le famiglie.

Anche per il prossimo anno scolastico si prevede di valorizzare tutte le risorse professionali presenti nella scuola, sia in azioni di scambio di buone pratiche sia nell'autoformazione sia con la presentazione ai docenti e ai genitori dei percorsi di inclusione meglio documentati e meglio riusciti. Il bonus a disposizione del Dirigente Scolastico verrà utilizzato anche per il riconoscimento del contributo che ciascun docente/consiglio di classe avrà apportato al potenziamento dei processi di inclusione nella scuola.

Per l'anno scolastico 2018/2019 si intende acquistare per tutte le alunne e tutti gli alunni con DSA PC portatili.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per l'anno scolastico 2018-2019 la scuola intende realizzare progetti che si svilupperanno attraverso spazi laboratoriali integrati, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, con il supporto di altri Enti e/o Associazioni e dei docenti in pensione che si occupano della biblioteca e dello spazio lettura della scuola secondaria di primo grado. La scuola inoltre intende proseguire i progetti di alternanza scuola lavoro con la scuola secondaria di secondo grado "Liceo Catullo" di Monterotondo per realizzare laboratori di lettura rivolti alle alunne e agli alunni di scuola primaria. La gran parte dei laboratori suddetti sarà destinato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola intende inoltre continuare a collaborare con la Cooperativa "Folias" nella realizzazione di laboratori rivolti ai genitori dei tre ordini di scuola per promuovere la più ampia partecipazione e la conoscenza del POF.

I genitori nell'anno scolastico 2017/2018 hanno contribuito alla realizzazione della sala lettura e per l'anno scolastico 2018/2019 continueranno a collaborare per rinnovare l'aula Polifunzionale dell'Istituto "A. Magnani" .

Le figure di riferimento individuate dalla scuola, in particolare le funzioni Strumentali dell'Area del POF e dell'Area Servizio agli studenti, avranno il compito di coordinare l'organizzazione di tali attività secondo un principio di unitarietà e di efficacia. Un altro progetto che si intende proporre, poiché non è stato possibile attivarlo nello scorso anno, riguarda l'individuazione precoce dei DSA in collaborazione con il TSMREE e con la coop. "La lanterna di Diogene".

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Il rapporto con il servizio TSMREE della locale ASL e con i Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova è costante e consente all'istituzione scolastica di acquisire il maggior numero di informazioni possibile. Tali informazioni permettono di disporre di un quadro generalmente aggiornato e coordinato e costituiscono un prezioso aiuto per affrontare i diversi problemi in un'ottica sistemica. Per quanto riguarda il passaggio interno degli alunni da un ordine di scuola all'altro, l'Istituto ha strutturato specifici momenti di raccordo tra docenti, anche finalizzati a facilitare il passaggio delle informazioni. Le funzioni strumentali "Servizio agli alunni" coordinano le azioni finalizzate a facilitare sia il passaggio interno all'Istituto sia a fornire alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie; il personale di segreteria cura la predisposizione di tutta la documentazione per consentire alla scuola di destinazione di

predisporre un'accoglienza pronta ed efficace. Particolare cura sarà posta nel passaggio di alunni diversamente abili, DSA e BES attraverso il coinvolgimento di famiglie e insegnanti nella presa in carico e nell'accoglienza di tali alunni. In particolare, per il passaggio in classe prima di alunni diversamente abili provenienti dalla nostra scuola dell'infanzia, sarà predisposto uno specifico "progetto ponte infanzia-primaria" per consentire una serena frequenza scolastica, un coinvolgimento attivo delle famiglie, l'organizzazione di tempi e adeguata predisposizione degli spazi in modo che siano riconoscibili dagli alunni e quindi fruibili in modo autonomo e completo.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2018**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2018**

Prot. N. 4960/IV.1 del 5 luglio 2018

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Adelaide Silvi